

RICORSO CARTA DOCENTI AL VIA AL NUOVO GRUPPO DI RICORRENTI

*Il Consiglio di Stato, con sentenza del 16 marzo 2022 n. 1842, ha stabilito che i **docenti a tempo determinato hanno diritto**, a parità di lavoro con in docenti di ruolo **alla carta del docente del valore di €500,00 annui**. Non è automatica però l'attribuzione, infatti sono in prima istanza beneficiari i ricorrenti del 2015 e per poter farsi riconoscere tale diritto bisogna necessariamente, ad oggi, ricorrere presso il tribunale del lavoro*

Il nostro sindacato promuove per i propri iscritti e coloro che si iscriveranno, un [ricorso gratuito al giudice del lavoro](#). Abbiamo già ottenuto il beneficio della carta nei tribunali di Bergamo, Roma, Torino, Verona, Milano e molte altre.

Il riconoscimento è permanente, naturalmente legato all'incarico quale docente.

Può ricorrere:

1. chi è anche al primo anno di incarico (01/09/2022 -31/08/2023)
2. anche, e non solo, chi ha più anni di incarico
3. si può ricorrere una sola volta (chi ha già un ricorso aperto per carta docente non può presentare un secondo).

Per partecipare e iscriversi compilare il seguente reperibile alla seguente pagina: www.nuovosair.it/ricorsi oppure clicca [QUI](#)

UN SINDACATO DI PROSSIMITA' LA FENSIR E IL SAIR AL SERVIZIO DEI COLLEGHI

Fin dal primo momento della fondazione della Federazione e subito dopo la fondazione del SAIR abbiamo voluto mettere al centro del nostro operato alcuni principi. Primo fra tutti è la trasparenza dell'azione sindacale, la libertà da qualsiasi condizionamento politico e che al centro di tutta quanta l'azione sindacale ci fossero sempre e comunque gli associati al sindacato, rendendoli partecipi della vita sindacale tramite la partecipazione diretta alla vita associativa e alle decisioni di governo.

Lo scorso febbraio abbiamo vissuto due momenti, uno come Sindacato Autonomo Federato, eleggendo il Segretario Nazionale, Attilio Piacente, della diocesi di Tivoli, e i segretari territoriali, il secondo l'elezione degli organi statutari della Federazione e la conferma del segretario generale Giuseppe Favilla.

Sottolineiamo sempre che il sindacato non è di questo o quell'altro segretario ma appartiene a tutti gli iscritti, i quali hanno diritto di conoscere sempre l'operato. In questi mesi come Fensir e SAIR abbiamo fatto molto, bruciando anche le tappe e con questa tenacia e voglia vogliamo continuare ad essere accanto ai colleghi e al loro servizio. Vogliamo risolvere i problemi, superare gli ostacoli, guidare, con serietà e rispetto, il collega in difficoltà verso un futuro lavorativo sereno. Iscriviti e insieme faremo la differenza.

CONCORSI DI RELIGIONE DOBBIAMO PREPARARCI ALLE PROVE?

I concorsi previsti dalla riforma dell'art. 1 bis della legge 159/2019 modificati con la legge 79/2022 sappiamo poco o nulla. Quanto richiesto e auspicato al momento sembra solo sulla carta, mentre di decreti attuativi non c'è nemmeno l'ombra. Voci di corridoio dicono che se ne parlerà dopo l'estate, altri prima dell'estate... altri, giustamente, sono molto più cauti nel dare delle date. Noi non ne daremo, ma dobbiamo cominciare a pensare al da farsi.

Nei nostri incontri a Bergamo, Milano e Roma della scorsa settimana abbiamo ipotizzato che il concorso straordinario, di cui sappiamo solamente che si tratterà di una prova orale metodologica di didattica e non altro, possiamo solo ipotizzare due possibilità, tenendo conto di due altrettanti fattori: la selettività o meno delle prove.

Qualora la prova orale metodologica didattica dovesse prevedere un punteggio minimo auspichiamo che il candidato abbia, come nella prova orale dei concorsi ordinari, almeno 24 ore di tempo per poter preparare la presentazione della propria attività didattica, magari attraverso un power point. Mentre qualora dovesse essere non selettivo, potrebbe avere le caratteristiche del concorso straordinario che i colleghi di altre discipline nella secondaria stanno svolgendo in questi giorni: estrazione della "tematica" (nel caso dell'IRC non è possibile) e immediata esposizione dell'argomento, nel nostro caso si parlerà di qualche metodologia? Non lo sappiamo...come dicevamo, non abbiamo nulla in mano e ciò che possiamo dire è: rimaniamo in attesa. Ricordiamo ai colleghi che i concorsi e le modalità di assunzione non sono tematica di contrattazione, ma rientrano nelle prerogative proprie del Ministero e nelle tempistiche organizzative che le sono proprie. I Sindacati? Possono solo sollecitare, invitare, chiedere confronti... ma è dal 2007 che aspettiamo il primo concorso dopo la legge 186... il 2023 sarà quello buono? Ce lo siamo chiesti anche gli scorsi anni...

**I CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI VERRANNO EROGATI
ISCRIVITI PER POTER SEGUIRE LA PREPARAZIONE
SIA PER I CONCORSI ORDINARI CHE STRAORDINARI**

[CLICCA QUI](#)

AVVIO NUOVI RICORSI: RECUPERO DELLA RPD PER SUPPLENTI BREVI E INGARICATI ENTRO IL QUADRIENNIO

La Cassazione (sentenza n.20015/2018; conf. Cass. n.2924/2020) ha chiarito che la retribuzione professionale docenti spetta a tutto il personale docente, compresi gli assunti a tempo determinato. Invero, l'art.7, comma 1, del CCNL per il personale del comparto scuola del 15 marzo 2001, che attribuisce la "retribuzione professionale docenti" a tutto il personale docente ed educativo, si interpreta - alla luce del principio di non discriminazione di cui alla clausola 4 dell'accordo quadro allegato alla direttiva 1999/70/CE - nel senso di ricomprendere nella previsione anche tutti gli assunti a tempo determinato, a prescindere dalle diverse tipologie di incarico previste dalla L. n.124 del 1999, sicché il successivo richiamo contenuto nel comma 3 alle "modalità stabilite dall'art. 25 del c.c.n.i. del 31.8.1999" deve intendersi limitato ai soli criteri di quantificazione e di corresponsione del trattamento accessorio e non si estende all'individuazione delle categorie di personale. Il ricorso è gratuito per gli iscritti e coloro che si iscrivono: [clicca QUI](http://www.fensir.it/ricorsi) per pre aderire e procedere al calcolo delle spettanze.